

effuori. Sono all'orlo con bidone, ed
alla destra. Inghiera aperta, ossi:
mandop i vestiti e se ne detta acqua
che serve spittamente in detto cano
incarnellato

(42)
E proseguendo venticinque braccia circa
si è veduto detto canale, o f. cano nuovo
in parte qualche poco della parte
destra, e della parte sinistra non esseri
veruna sponda, ma solo linea bassa,
e solo esseri la sponda della parte
destra verso le Inghiere, ed oggi detto
canale si è veduto si fosse, uno di:
stante dall'alto dieci braccia circa,
che si estendono della parte della Inghiera
per venti braccia circa, ma osservati
all'imbocatura del nuovo cano quasi

122
fossati si dice esser stati fatti per cistare
a leoni pezzi di Strigheva di diversi Pa-
rticolari.

Ed andando avanti molti trabucchi si è veduto
alla sinistra esseri bosco di dionigi fa-
vano, qual vista di facciata al detto
canale, ed detto bosco esse di faggio stato
circo confossi, e ponde all' intorno, e
nel sito che si serve l'acqua esser fatto
un vero vizavo di palizzata, ed alla
destra, cioè della parte delle brigheve,
presso, ed al lungo di detto canale esseri
un bosco di faggio stato piantato in un
pezzo di terra di pertiche quaranta
ura, dieci, di vaggione del sig. per
Castiglione detto Circo all' intorno d'argin,
ed il tutto che si vede esser tutto pieno di

aghe con molte piante novelle
piantate in esso argine, ed a questo
sito si vede detto canale esser più
visibile andando sempre verso detto
Castello Cyolina

Ed dopo fatti cento stabuchi circa, viene
in fine del bozzo di detto fevvario si è
veduto esser tutto crepato e agitato,
detto caso vidersi alla larghezza di
toto bozzo che senza grande, ma solo
dove dalle scorse dell'acqua in
fretto e basso canale verso detto
Castello Cyolina andando forse parrebbe
per cento stabuchi circa, e qui si è detto in
cominciare il caso vecchio, quale si
vede per unti d'acqua stabuchi formare
due canali. Metti ed in quello di Bonense

(20)

conveve maggior quantità d'acqua,
indi in un pozzo di larghezza
braccia

Il passato avanti per altri cento braccia
si è veduto un cauo ororio alla destra, cioè
verso Levante, che attraversa la briglia
di Solavragione andando verso e diritta
verso il luogo di Bagnano, qual cauo si
vede esser pieno d'acqua ferrata,
e detto cauo esce della larghezza di
braccia si con argine, si si pporra della
parte meridionale, e per quanto si è
detto, detto cauo esser stato fatto in sito
che era strada pubblica che veniva
dal luogo di Forate, ed andava a
Bagnano, e detta acqua in detto cauo essere
in altezza di orive quattro, ed esser stato

46
fatto, dieci, nell'Inverno 1701.º sopra
delli pontoni di S. Maria Maggiore per
mandar l'acqua, che provenivano
dal Habau nel fiume Olona, ma non
aver avuto effetto per esser stato impe-
dito incerto per il progresso di detto lavoro
dal sig. Conte Gaetano Visconti di Fagnano
qual suo onore s'è speso come sopra
abbassata opera della Longheza di
Bazza cento circa

Ed andando avanti per sessanta paducchi
circa per detto canale vecchio di S. Habau
verso la detta Casina Cipolina si è veduto
una argine fatto di nuovo della parte
meridionale della Longheza di Bazza
centi due fatto con picantoni grossi, e
palizzata coperta de fusti di un'ana pollice

qualargine interpeca il canale di
detti Haban, e nel mezzo di detto argine
essera una bocca o fig. apertura dell
lunghezza di dieotto oncie, e dell'altezz
di due braccia e mezzo, senza capello
al di sopra, per la qual apertura si
uede scorre le acque di detto Haban
in altezza di tre oncie circa e queste
argine ha' asserito il sig. Ingegner
Roberto esser stato fatto fare nell'An
no scorso prossimo dopo dal sig. Conte
Wronski per irrigarare le acque di
detti Haban in occasione di qualche
Sicca, che poteva venire, all'esse le
novita fatte dal Dr. Cardiani intorno
Altre uelie di detto Haban ed esse sono

(47)

ov
o
o
on
pre:
suo
an
a
:
:
be
sto
c
-
p
v

Cuor lo ogni qual volta il Candicani
rimessa il tutto nel primo stato ed
inseguito poi al suo origine ed unito
al vudgione si è veduto continuare
aloro origine fatto di semplice ruota
canata da un forco, o si fanno che si
vede esseri al piede di detto origine
della lunghezza di tre brazze circa, e
profondo un brazzo circa, ed esser tutto
pieno d'acqua, qual cano d'origine esser
lungo per lo meno due brazze circa di
quattro cento stabubi, ed arriva fino nelle
campagne di Forta maggiore, ed in
stinge alla lunghezza di solo due brazze
circa, poi si vuota verso mezzo giorno,
e un ingivo d'una uigna del rob. marchese
costo luogo, poi si tocca ancora in d. Origine

25
di Volturno, ove incamminandosi su:
essivamente l'acqua in una strada
lunga naturale che conduce alla Valle
d'ollona; ed a effetto si è veduto in essa
strada scovarsi qualche poca acqua;
allegria d'arancia, gongoliva, qual
acqua avvia povera fine al cartone
detto della Bassera, che è una vigna
del detto marchese Don Carlo Berzago,
qualvesta in distanza dalla cima della
Valle d'ollona circa cento cinquanta
stabioli vedendosi alvezi: detta strada
abbassata di fondo circa once due

In distanza del suddetto nono lauo si è veduto
della parte meridionale alvo fosso fatto
di nuovo della larghezza di due braccia circa
profondo once sette arginato della parte

di mezzo giorno, qualunq[ue] al luogo
uopo di detto Strigheva di Solamaggiore
desso loco si uenue per raccogliere l'acqua
che uia per le brighe e condotta uopo
la detta fazione Cipolina, ed essendoci
presente Sapparo Bedetti Agente del
marchese don Carlo Lezago si' detto
che la detta strada come si uia a Bassano,
e che li detti due lami non s'istenta
nella detta Strigheva uano stati
fatti fare da lui nell'anno prossimo
uopo per ordine del detto marchese Lezago
per riparare le sue campagne dalle acque
del torrente Stabai per auere il detto d.
Candi am' fatto un lamo nouo uel detto
Strigheva di Solta ad effetto di far caricare
in questa parte le acque di d. Stabai

Inferno angolo poi, e indistinta di quaranta
tabulati ivi dall'argine, con bocca come
spino fatto dal detto Conte Arconati si è u
duto alvo argine, e si è fatto un allo fo
di nuovo in lunghezza di sei braccia
e di altezza di tre braccia e mezzo fatto
con bastoni e palizzata per forte, e per
quanto ha detto il detto Ingegner
Robeco esser fatto anche questo fatto
provato dal detto Sig. Conte Arconat.
per riparare anche in questa parte
che campeggia dalle acque possono
venire in occasione di piena dal con
vente Padani ed esser pronto fare
luogo ogni qualvolta unghiro
luogo alveo e novità fatte dal d.
Cardiani

(51)